

Pepe Verde dal 1987 il Bio a Milano



orario: lunedì mattina chiuso
dalle 9.30 alle 13.00 e
dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano
www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059
info@pepeverde.com

LA CONCA

PERIODICO DEL CENTRO CULTURALE CONCA FALLATA

Municipio 5 - www.laconca.org

anno XXVII - Tribunale di Milano, reg. n. 410 del 22.6.96

NUMERO 4 - APRILE 2019 - COPIA GRATUITA

Un progetto per il Parco Ticinello... TAAC!

di Fabrizio Reginato

Una citazione dal film del 1984 "Ragazzo di campagna" di Renato Pozzetto girato a Milano: T.A.A.C. Ticinello Agricoltura Ambiente e Comunità. L'idea parte dal desiderio di continuare il percorso iniziato nel 2013 con il progetto "Milano città di campagna: la Valle del Ticinello", i cui interventi e azioni hanno rafforzato la matrice ambientale del Parco. In questo ambito l'Associazione FaunaViva ha partecipato e lavorato su due aspetti: rilievi faunistici e divulgazione. Il progetto si è concluso a giugno 2017 ma la voglia di mantenere alta l'attenzione su uno dei parchi più importanti della città ha portato a pensare, sviluppare e iniziare un'attività che investa nuovamente il Parco per mantenere una continuità di azione a favore del territorio e dei cittadini. La differenza sostanziale tra i due progetti sono i finanziamenti, il primo aveva il supporto e i fondi di Fondazione Cariplo, Comune di Milano e altri partner, TAAC invece, nasce solo grazie al semplice entusiasmo e al sostegno dei soci di FaunaViva.

Abbiamo bisogno di te!

Perché il progetto è ambizioso e ha diversi obiettivi: incontri con le scolaresche e la cittadinanza, escursioni nel parco, ricerca faunistica (uccelli, anfibi, farfalle, libellule e pipistrelli) e la pubblicazione di guide tematiche disponibili a tutti e scaricabili gratuitamente dal nostro sito. Il progetto è già attivo grazie all'attenzione dell'Istituto Kandinsky che ne ha realizzato il logo; e con escursioni nel parco insieme ai ragazzi. Per continuare a perseguire tutti gli obiettivi serve un aiuto.

Tutti possono partecipare e contribuire al raggiungimento dei traguardi di T.A.A.C.:

sei un commerciante o un cittadino? Puoi sponsorizzare il progetto con un importo a tua scelta e il tuo logo o il nome della tua attività verrà inserito nei nostri canali di comunicazioni e nei materiali prodotti, o donare una "copia sospesa" de "il Quaderno del Naturalista", una proposta didattica rivolta agli studenti delle scuole primarie: ogni 25 "copie sospese" una classe riceverà i quaderni e la possibilità di una lezione con un esperto.

Per aiutarci, approfondire e avere ulteriori informazioni potete visitare il sito www.faunaviva.it nella sezione attività. Concludo con un'altra citazione di Tiziano Terzani che bene riassume la nostra idea: *Il rispetto dell'ambiente che ci circonda nasce dalla conoscenza e la conoscenza richiede investimento e sforzo.* ■

ALL'INTERNO

Cattania	L'ANPI ricorda gli operai della Grazioli e dell'AEM	pag	2
Fiore	2026: Verso Milano olimpica	pag	5
Rota	Forse sei mafioso e non lo sai	pag	7

La villa che esisteva prima della Baia

La sontuosa villa Buccellati ormai abbandonata, è un simbolo di grande pregio. Quasi sconosciuta, preesiste al quartiere Stadera.

di Natale Carapellese *

Il luogo che andiamo a raccontarvi è la villa della famiglia Buccellati, al civico 18 di via Neera, nel nostro Municipio. Un angolo quasi magico. Se con la mente scavalchiamo il muro di cinta, ci troviamo nel parco della villa storica, sicuramente una delle più antiche dimore lussuose presenti nel territorio del Municipio 5. Grazie a Beatrice Bottini, una studentessa della NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) oggi possiamo conoscere molto di più sulla storia e sugli interni di questa ormai storica villa.

Piano di riqualificazione per Villa Buccellati elaborato da una studentessa dello Stadera.

Beatrice, nell'ambito del suo progetto didattico, ha preparato un piano di riqualificazione della struttura, abbandonata ormai da oltre tre decenni dai proprietari. Beatrice Bottini, vive proprio allo Stadera, a pochi passi dallo stabile abbandonato. La villa, anche se oggi non viene notata da chi non la conosce, è collocata nel cuore del quartiere, di fronte al blocco di case popolari della Baia del Re costituito dalle vie Neera, Barrili, Palmieri e compresa tra la via Montegani e il Naviglio Pavese. L'immobile è stato costruito intorno al 1920, alcuni anni prima che sorgesse il quartiere

to di riqualificazione, proposto nella tesi in cui se ne prevede la ristrutturazione.

Beatrice Bottini è potuta accedere ai locali dove erano più che visibili i segni di un tempo in cui la gente ci entrava e ci dormiva, utilizzandola come rifugio. La villa infatti è stata trovata ancora piena di letti. La cucina, lo stile, sono intatti, come se i proprietari se ne fossero andati all'improvviso. Dentro si trova uno scalone suggestivo, che connette i due piani.

La famiglia Buccellati non abita più la villa ormai dagli anni Ottanta, parte vive negli Stati Uniti, a New York, e parte a Bologna. Oggi, Buccellati è uno dei più importanti marchi di gioiellerie di lusso del mondo, divenne famoso a partire dagli anni Venti del secolo scorso, quando il capostipite Mario Buccellati, diventò l'orafo preferito di Gabriele D'Annunzio. Negli anni Ottanta si è tentato di affidare una parte della proprietà in affitto a una fabbrica. Il tentativo però non è andato a buon fine, dal momento che l'affittuario, a quanto pare, le ha dato fuoco a causa di un problema di debiti.

La possibile destinazione a uso pubblico di villa Buccellati non è certo un tema al momento nemmeno perseguibile dalle

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una fattoria didattica, orti, una sala conferenze, bar e centro culturale dedicato alla vocazione agricola del territorio.



foto di Maurizio Ghidoli - Villa Buccellati con giardino e gazebo

popolare (inizialmente denominato dal regime fascista "quartiere XXVIII ottobre"); successivamente, nel dopoguerra, fu integrato da una dependance.

Certo doveva essere molto suggestiva, la costruzione appena edificata nei primi anni venti tra il naviglio, le rogge, la nebbia e i campi. Poi permolti anni la villa abbandonata è diventata un ricovero per chiunque volesse entrarci. Negli ultimitempi, però, i vecchi proprietari hanno deciso di bloccare l'accesso con mezzi più sicuri del solo vecchio cancello. Beatrice invece, ha ottenuto il permesso di entrare per preparare il suo progetto

istituzioni comunali, tuttavia il tema va posto. Potrebbe rappresentare una strada alternativa per iniziare ad affrontare oggi, a Milano, le finalità sociali della proprietà immobiliare. Distribuita in modo fortemente disuguale, spazi potenzialmente di grande utilità per il pubblico, sono a oggi preclusi alla collettività in conseguenza dei vari interessi privati.

Villa Buccellati era qui da prima di questi palazzi, ha visto nascere il quartiere popolare dello Stadera. Nel progetto presentato dalla Bottini, si propone di realizzare un museo con una sezione d'arte, per dare spazio anche agli artisti del quartiere, con un'area dedicata alla storia del rione, a ciò che è stato, a ciò che è oggi e che potrebbe diventare in futuro. La parte che si vorrebbe dedicare a questo scopo è quella più moderna, realizzata alla fine degli anni '40, con caratteristiche architettoniche in parte diverse dalle originarie, soffitti più bassi e mura meno spesse.

Questo progetto rappresenta sé un segno di attenzione inaspettata che può favorire nuovi percorsi di interesse pubblico. Per questo riteniamo che occorra inquadrare il complesso di villa Buccellati in una visione di rigenerazione urbanistica più ampia, che disegni la riqualificazione del quartiere Chiesa Rossa-Stadera nel suo insieme sociale. Il parco annesso alla villa può essere valorizzato sfruttando la sua prossimità al par-

continua a pag 2

MOVING PEOPLE
bridging international boundaries
by Gruppo Europa

730 e ISEE?
basta una telefonata e non farai la fila!

STRANIERO?
Richieste cittadinanza, ricongiungimenti familiari, permessi di soggiorno

DEVI VIAGGIARE?
Visti per e da tutto il mondo: turismo, studio, lavoro, affari; polizze sanitarie e fidejussioni

Milano
Via Chiesa Rossa, 95
02/49611147 - 344/2467397
milanochiesarossa@gruppoeuropa.net

Per la pubblicità
su questo giornale:
Periodico La Conca
Marilena
333 70 29 152



CENTRO ODONTOIATRICO
DOTT. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.A.S.

Via F.lli Frascini 8/10 (angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia

Tel. 02-89304881 - Email: info@centrovannucchis.it

1° visita con radiografia panoramica e preventivo GRATIS

Finanziamenti pluriennali agevolati oppure a tasso zero fino a 24 mesi.

Una équipe di odontoiatri specializzati in conservativa, protesi mobile e fissa in ceramica su oro e su zirconio, implantologia computer guidata con carico immediato, ortodonzia infantile e per adulti parodontologia con laser

L'ANPI ricorda gli operai della Grazioli e della AEM

di Andrea Cattania *

Fra i numerosi episodi di lotta al nazifascismo del periodo 1943 - 45, uno dei più radicati nella memoria della nostra zona è la partecipazione degli operai della Grazioli e della AEM, che costituirono i gruppi partigiani dei "Topi Grigi" e furono protagonisti di scioperi e azioni di sabotaggio alla produzione bellica. Il loro sostegno all'azione delle SAP e dei GAP in città e nelle fabbriche costituì un contributo di grande importanza per determinare la fine della dittatura e il ritorno del nostro Paese alla libertà, premessa per la nascita di un nuovo assetto democratico. Per il loro appoggio alla Resistenza contro il nazifascismo molti di loro furono deportati nei campi di concentramento tedeschi, dai quali uno non fece ritorno. Né possiamo dimenticare che fu una lotta condotta con tutta l'intelligenza di cui la classe operaia è capace. Nelle Officine Meccaniche Graziolivenivano costruiti i chiodi a quattro punte, capaci di forare le gomme degli autocarri tedeschi. A ricordo degli operai Grazioli e AEM le sezioni ANPI Stadera e A2A Ezio Rizzato si sono fatte promotrici di un'iniziativa per la posa di una targa sul muro della A2A in via Lusitania.

La cerimonia si è svolta alla presenza di numerosi cittadini nella mattinata del 16 marzo, all'angolo fra via Lusitania e via De Sanctis, dove sorgeva la sede della Grazioli. Hanno partecipato con i loro interventi il presidente dell'ANPI provinciale Roberto Cenati, Luca Gibellini, membro dello staff del Sindaco di Milano, Roberta Turi della FIOM, Mauro Bellucci della FILCTEM e il presidente della sezione ANPI Stadera - L. Fiore - P. Garanzini. Unica istituzione assente il Municipio 5, nonostante fosse stato invitato il presidente, Alessandro Bramati.

La mattinata è stata allietata anche dal Coro Ingrato, mentre Franco Fabri degli Stormy Six ha cantato Fabbrica, famosa canzone degli anni '70 sugli scioperi operai contro il nazifascismo. Erano presenti anche gli ex operai della Grazioli Antonio Paci, Renzo Pignatelli e Maurizio Mirra.

Gli studenti del Liceo Artistico Brera stanno realizzando un progetto per un'opera d'arte (murale o scultura) da affiancare alla lapide, per il quale è in corso la ricerca per trovare i finanziamenti. ■

*Coordinatore ANPI zona 5



La targa posata in via Lusitania a ricordo della lotta antifascista degli operai della Grazioli

prosegue da pagina 1

La villa che esisteva prima della Baia

codelle Cascine rosse e alla biblioteca. Occorre inoltre considerare (vedi articolo trattato nel numero precedente) che Piazza Abbiategrasso è finalmente rientrata di recente nel nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) tra le porte di accesso a Milano, che saranno soggette nei prossimi anni, a progetti di rigenerazione urbana.

Del resto, se guardiamo all'evoluzione del territorio circostante negli ultimi trent'anni, il parco delle cascine e la Chiesa Rossa, erano in profondo stato di abbandono e degrado, poi grazie all'impegno dei cittadini del comitato Chiesa Rossa, come Valter Leverano e tanti altri, quel parco è diventato una bella realtà tra le più apprezzate e vitali della nostra zona. Pensiamo alla biblioteca, alla vecchia chiesa ristrutturata, al portico e a tutto il contesto che ne gravita intorno, come nel tempo si siano arricchiti di contributi e nuove idee. Oggi, io penso che bisogna alzare lo sguardo e rivendicare come cittadini e Municipio 5 una progettazione condivisa di tutta l'area circostante piazza Abbiategrasso, con una visione lunga e di prospettiva che realizzi percorsi e connessioni fisici e culturali. Piste ciclabili che uniscano gli spazi verdi dei quartieri Binda e Torretta con il Naviglio Pavese, le Cascine del parco agricolo Ticinello con le potenzialità positive che la Baia del re e lo Stadera possono offrire.

Il processo è ormai avviato da tempo e indiriz-

zato verso la valorizzazione del bene pubblico, verso la rigenerazione urbana sostenibile e non speculativa. Riteniamo che Milano si sia già resa artefice di questo processo in questi anni, dopo decenni di corsa alla cementificazione. Oggi si approvano regole e progetti che tracciano un orizzonte decisamente diverso per il futuro. Detto questo non ci si può illudere che tutto sia semplice e già preconstituito. In realtà la ricerca di Beatrice Bottini insiste con forza sulla necessità di favorire una progettazione condivisa, attenta ai "pensieri dei cittadini", che possa rendere quel luogo un nuovo centro nevralgico di promozione culturale, di attività didattiche per i bambini, e insieme delle attività agricole, una fattoria didattica con orti condivisi che recuperi, anche grazie ai bambini, le culture del passato, in una prospettiva di sostenibilità ambientale, di ecumense di comunità.

L'obiettivo ambizioso del progetto è sicuramente quello di far coesistere diverse funzioni di relazione e sviluppo sociale nel quartiere, una cerniera costituita da: fattoria didattica, orti condivisi, una sala conferenze, un bar, un centro culturale che recuperi la vocazione agricola del territorio, soffocata nel corso degli anni, dal grande sviluppo di case popolari. Ora è tempo di tornare all'uso consapevole della terra, per forgiare una nuova identità, una nuova speranza nel quartiere Stadera. ■

*Consigliere PD Municipio 5

FABBRO ALFA di Luca Alfieri

Porte blindate, porte da interno, serrature, finestre, tapparelle, zanzariere, veneziane, vetri, climatizzatori e imbiancature

LAVORI ACCURATI
Cell. 3917752348



IN BREVE

L'ANAGRAFE DELLE BICICLETTE

Se ti rubano la bici, quante possibilità hai di ritrovarla? Quasi nessuna, e anche quando viene ritrovata è difficile risalire al proprietario. Per tentare di avere qualche chance in più di recuperare il proprio velocipede, il Comune ha deciso di istituire un'anagrafe della bicicletta. Ciò che occorre per accedere al sito del Comune dedicato all'anagrafe delle biciclette è il profilo com-

pleto del mezzo con tanto di foto e informazioni tecniche. L'inserimento dei dati darà luogo al rilascio di un codice di identificazione, una sorta di targa della bicicletta. Anche le eventuali donazioni e vendite del mezzo potranno essere registrate. ■ sc

IL POSTINO IN TRICICLO

Da un paio di mesi i postini di Milano sono stati dotati di un nuovo mezzo per la consegna della posta. Sono arrivati 50 tricicli elettrici che serviranno per consegnare non solo la corrispondenza, ma anche e soprattutto i pacchi. Infatti, la corrispondenza tradizionale è in costante calo, data la capillare diffusione dei moderni mezzi di comunicazione, per cui s'inviano sempre più messaggi di posta elettronica e sempre meno si scrivono lettere.

Al contrario, è in costante aumento la consegna dei pacchi, dovuta allo sviluppo dell'e-commerce. I prodotti acquistati online aumentano sempre di più e Poste Italiane ha stretto un accordo

per trasporto e consegna con Amazon, il gigante del settore.

Per far fronte all'esplosione delle consegne degli acquisti online, il servizio postale ha quindi deciso di attrezzarsi con i tricicli elettrici, mezzi ecologici che non inquinano e possono portare fino a 40 chili nel cassone e altri 15 chili nella borsa anteriore.

Dopo i primi 50 esemplari, entro fine anno se ne aggiungeranno altri 50. Anche gli orari del servizio sono cambiati: in seguito a un'intesa tra Posta e i Sindacati, si consegna dal lunedì fino al sabato, e anche la domenica su base volontaria. ■ gc

NUOVA AREA CANI AL PARCO EX-LERI

Era da anni che i sempre più numerosi possessori di cani della zona la stavano aspettando. Nella zona del Parco dell'Anello e dell'adiacente Parco ex-Leri non esisteva nessuna area dedicata agli amici a quattro zampe. Dagli inizi del mese scorso, ne è stata realizzata una piut-

tosta grande, di forma triangolare, nella parte del Parco ex-Leri contigua ai campi di calcetto. All'interno sono state piantate una diecina di nuovi alberi che vanno ad aggiungersi a quelli piantati nei mesi scorsi. ■ gc

INCENDI

Lo scorso 17 marzo, nel Municipio 5 si sono verificati alcuni incendi che danno da pensare. Uno si è sviluppato in via S. Abbondio nella vecchia e ormai da tempo abbandonata ex carrozzeria Renault. Da anni i residenti lamentano lo stato di degrado in cui versa l'ex officina, diventata deposito di rifiuti tra quali scorrazzano i topi. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, polizia e ambulanza. Per placare l'incendio i pompieri hanno impiegato alcune ore.

Nella stessa giornata, un secondo incendio si è verificato in un'azienda cartaria situata in via Campazzino, nel Parco agricolo sud di Milano. Anche in questo caso i vigili del fuoco hanno

dovuto svolgere un duro lavoro per domare le fiamme, data la presenza di grandi quantità di carta e rifiuti. Infatti, l'area era anche utilizzata come deposito di materiali, tra i quali sono stati rinvenuti rifiuti contenenti amianto e 11 bombole di GPL.

A distanza di qualche giorno un'automobile è stata data alle fiamme in via S. Abbondio e un'altra in piazza Agrippa.

Se dei primi due incendi si sospetta l'origine dolosa, degli ultimi due non si sospetta niente perché il dolo è evidente. Si tratta di mere coincidenze, o non c'è forse da pensare a che cosa sta succedendo nella nostra zona? ■ sc

RIQUALIFICAZIONE CORTILI SCOLASTICI

Il Comune ha stanziato oltre 3 milioni di euro per la riqualificazione dei cortili di nove scuole di Milano. In alcune di esse i lavori sono già iniziati, nei prossimi mesi apriranno i cantieri anche nelle altre. Nella nostra zona è previsto il rifacimento del cortile della scuola per l'infan-

zia di via S. Abbondio (quartiere Chiesa Rossa). Saranno installati nuovi giochi e realizzata una nuova pavimentazione antitrauma. La riqualificazione del verde completerà i lavori di ristrutturazione. ■ gc

Energiedi in Gemelli

a cura di Associazione Ami.ca

Milano, via Pescarenico, Scuola media Gemelli, ultimo fine settimana di marzo. Potrebbe essere l'inizio del solito articolo sulla periferia milanese, invece è il punto di partenza per raccontare tre giorni di festa, di comunità, di condivisione. Tre giorni in cui la scuola è diventata il cuore pulsante di un intero quartiere. L'occasione è stata offerta dall'evento Energiedi: una gara tra scuole per produrre energia pulita attraverso una pedalata non stop di 52 ore, che si è trasformata in una grande festa, densa di eventi e partecipatissima. Dirigenza scolastica e genitori dell'Associazione Ami.ca da anni hanno scelto di partecipare ad Energiedi, evento dedicato a far riflettere sul tema della produzione di energia pulita, sul rispetto dell'ambiente e sulla sostenibilità, ma che in via Pescarenico diventa un'occasione di divertimento e di confronto. La scuola si riempie di profumi, di voci e di suoni inediti in una sinergia potentissima tra famiglie e istituzione scolastica, tutto reso possibile grazie alla partecipazione di tante realtà del territo-

rio, che puntuali collaborano alla "tre giorni". La scuola è diventata uno spazio di incontro, di confronto e di sperimentazione. Tutti si sono potuti cimentare in un piccolo giro a cavallo, in un'arrampicata su una parete attrezzata, nell'utilizzo di una smerigliatrice per lavorare il legno, nella meditazione con le campane tibetane, nelle tecniche di difesa personale, nella produzione di piccoli manufatti nei laboratori manuali con le Donne Simpatiche della Conca Fallata. La musica ed il ballo quest'anno l'hanno fatta da padrona con sessioni dal vivo, DJ Set, esibizioni di capoeira e balli latinoamericani, karaoke. Innumerevoli gli eventi dentro l'evento, presentazioni di libri, laboratorio di scrittura cinese, laboratori scientifici, cabaret sul tema (manco a dirlo) "scuola e studenti" e poi il volontariato: dall'Associazione donatori di sangue ADO, ai DuturClaun, alla Croce Oro Milano, sino ai cani guida per ipovedenti. Ma la vera notizia è che la scuola è viva e che quando tutti ci credono si trasforma in un motore di energia vera, energia sociale che trasforma la comunità. ■

AM, Utile servizio Amsa al Gratosoglio e in Piazza Abbiategrasso

di Maurizio Ghidoli

Nelle vicinanze del mercato settimanale del venerdì di via Costantino Baroni (dal civico 5 al 9) e di quello del lunedì di via Santa Teresa, precisamente in via San Domenico Savio, all'entrata del parco, da qualche tempo, una volta al mese, appare uno strano camper o container che sembrerebbe quasi un banco del mercato fuori posto. Invece si tratta di un servizio di ricicleria mobile, il Centro Ambientale Mobile (CAM) dell'AMSA, dove si possono portare Rifiuti Elettrici ed Elettronici (RAEE) ed altre tipologie di rifiuti. In un'ottica di sostenibilità ambientale, tanto per essere ancora più verdi l'energia elettrica necessaria al funzionamento della piattaforma è fornita da pannelli fotovoltaici posizionati sul tetto del container.

In elenco le diverse tipologie di rifiuti RAEE:

- schermi: televisori, monitor LCD, monitor al plasma purchè non superiori a 21 pollici. Sono esclusi i monitor e tv a tubo catodico;
- elettronica di consumo: telefoni cellulari, computer, stampanti, giochi elettronici, aspirapolveri, tostapane, asciugaca-

PELLI, ventilatori, sveglie, rasoi, navigatori, strumenti musicali elettronici di piccole dimensioni, apparecchi audio-video, apparecchi di illuminazione, apparecchi per la cura del corpo e tutti i piccoli elettrodomestici in genere;

- sorgenti luminose: lampadine a basso consumo, neon, lampade fluorescenti, lampade a LED.

Inoltre si possono portare oli vegetali e minerali, toner, cartucce per stampanti e bombolette spray etichettate come materiali pericolosi. Secondo AMSA, i cittadini della nostra zona hanno risposto in modo significativo. Le prossime date dove si potranno conferire i materiali elencati saranno:

Via San Domenico Savio (entrata parco):
Lunedì 27 Maggio-24 Giugno-23 Settembre-28 Ottobre-25 Novembre 2019
Via Costantino Baroni (dal N° civico 5 al 9)
26 Aprile-24 Maggio-28 Giugno-27 Settembre-25 Ottobre-22 Novembre 2019
per ulteriori informazioni sul servizio CAM: www.amsa.it/cittadini/milano/centro-ambientale-mobile. ■



foto di Maurizio Ghidoli - Il CAM (Centro Ambientale Mobile) dell'AMSA dove si possono portare rifiuti speciali non smaltibili con la normale raccolta dei rifiuti

Una piramide sostiene la quercia di piazza XXIV maggio

A un anno e rotti dall'iscrizione nell'albo delle piante monumentali di Milano e a sette mesi dalla scelta del Progetto Piramide, la grande quercia rossa di piazza XXIV Maggio dai primi di aprile è sostenuta da una piramide di putrelle di acciaio, alta 17 metri.

Alla struttura, completamente indipendente, sono attaccate delle funi, a loro volta fissate alle varie parti della pianta, in modo da garantire un adeguato sostegno.

La nascita di questa storica pianta - 18 metri di altezza e 4,64 metri di circonferenza - risale al 1895 e fu donata a Comune dalla famiglia Capè con l'obbligo di preservarla. L'ingegner Giunio Capè l'aveva trapiantata nel 1924 per

festeggiare il ritorno del figlio Giuseppe, giovane alpino scampato alla prima guerra mondiale. Accanto all'albero, un cippo di ferro battuto reca la seguente dedica: "Ai caduti per la patria del rione Ticinese-Lodovica", firmato la Società Alpina milanese.

Data la veneranda età, come accade a molti anziani, ha dovuto dotarsi di un "bastone" per potersi reggere in piedi. Negli anni scorsi, il maltempo le aveva causato il cedimento della branca centrale ed altre branche minori, il fusto è ormai completamente cavo. Perché continuasse a sveltare in piazza XXIV Maggio, si è dovuto dotarla di una *protesi* che la sosterrà fino alla fine dei suoi anni che, a detta degli esperti, non saranno molti. ■ gc



foto di Maurizio Ghidoli - La piramide di acciaio che sostiene la grande quercia rossa di piazza XXIV Maggio

PIANETA VERDE

Uno spazio per immaginare un ambiente migliore per tutti

di Rosario Cosenza

I pozzi di piazza Abbiategrasso

Abbiamo ancora nei cuori e negli occhi le immagini delle due belle manifestazioni cittadine che hanno aderito al Climate Strike mondiale (sciopero per il clima) dello scorso 15 marzo. Di questi eventi ne parleremo nel prossimo numero, mentre questa volta ci dedicheremo ad una vicenda della nostra zona. Come è nello stile di Pianeta Verde cercheremo di rendere globale ciò che sembra una storia veramente locale e per fare ciò ci aiuteremo con tre concetti che abbiamo già introdotto in precedenza ovvero **precauzione, bene primario e responsabilità individuale**.

La vicenda che vogliamo illustrarvi è legata al riordino urbanistico di piazza Abbiategrasso e alla sistemazione di un nuovo punto vendita Q8 nelle vicinanze di via dei Missaglia 9. Gli avvenimenti sono noti ai lettori de La Conca, come è risaputa la controversia aperta da alcuni residenti - assistiti dagli Avvocati Valeria e Rosanna Catalano - che a suo tempo hanno contestato, attraverso la presentazione di un ricorso al TAR, la legittimità della autorizzazione comunale per l'insediamento del distributore di carburanti in un sito che presenta forti criticità. Nella fattispecie l'elemento di preoccupazione consisteva nel fatto che il nuovo impianto sarebbe stato dislocato nella fascia di rispetto dei pozzi di emungimento dell'acquedotto presenti nel sottosuolo della piazza. La vicenda ha avuto un nuovo sviluppo nel recente pronunciamento del TAR dello scorso 27 marzo che ha accolto l'istanza di sospensiva, presentata dai ricorrenti successivamente all'avvio dei lavori nell'area interessata dal posizionamento del distributore, sospendendo di fatto le autorizzazioni concesse dal Comune. Perché possiamo affermare che questa vicenda ha caratteri universali? Se cominciamo dall'ordinanza del TAR questa è articolata su molti aspetti, ma è sul richiamo all'art. 94 del DLgs 152/2006 (Codice dell'ambiente) che trova una forte argomentazione ambientalista. Una legge costituisce la convenzione prescelta da una comunità per regolare scelte e comportamenti e vive attraverso la sua applicazione. Nel caso specifico lo spirito della norma risiede in modo evidente nel concetto di **precauzione** attraverso il quale "la norma non impone l'accertamento di un pregiudizio concreto ed effettivo ma al contrario impone regole dettate al fine di precluderne in radice la creazione". Il pronunciamento ribalta così la prospettiva ed indica come prioritario la tutela del **bene primario** collettivo costituito dall'incolumità dei pozzi. Questi avvenimenti riportano a vicende cittadine anche recenti che dimostrano come sottosuolo e falda acquifera costituiscano elementi ambientali molto delicati, nel contempo trascurati, che richiedono invece attenzione e consapevolezza collettiva. E proprio attraverso il moto delle **responsabilità**

degli individui verso ciò che li circonda che si inverte quel rapporto anche ruvido tra cittadini ed istituzioni locali e governative che porta in seguito a comportamenti collettivi di maggiore attenzione per l'ambiente. L'azione di pochi individui amplificata da medesime azioni in giro per il pianeta.

Per il prossimo 15 ottobre è prevista la Pubblica Udienza per la trattazione nel merito del ricorso e - nel frattempo - non si escludono ulteriori ricorsi delle altre parti coinvolte.

Chiediamo ora a Maria Gerli, a nome dei ricorrenti, quali sono le loro reazioni dopo le ultime vicende.

Cosa vi aspettate che cambi alla luce del pronunciamento del TAR?

L'assessore Granelli ha pubblicamente affermato che è contento di questo pronunciamento perché finalmente avrà più armi per convincere Q8 a cambiare sito. Asserisce di aver tentato più volte questa strada, ma di aver avuto una controparte sorda alle sue proposte. I lavori sono iniziati, ma nulla di irrimediabile è stato fatto. Quindi ci aspettiamo che, grazie alla decisione del TAR che conforta i nostri presupposti, possa tornare a proporre più efficacemente delle soluzioni alternative.

Cosa vi ha spinto a mobilitarvi ed a investire così tante risorse personali ed economiche?

La prima cosa è stato l'abbattimento degli alberi. Noi ci tenevamo moltissimo a quegli alberi anche perché erano alberi di una certa dimensione e costituivano un polmone verde per noi che abitiamo sopra una strada a otto corsie. Ci siamo mobilitati all'inizio per questo e poi abbiamo capito che c'era probabilmente dell'altro. In realtà è tutto partito da mio fratello che è una guardia ecologica e che ricordava la presenza di pozzi dell'acqua sotto la piazza. Al che abbiamo chiesto conferma al comune e abbiamo cominciato a raccogliere dei documenti e quando abbiamo capito che effettivamente le cose stavano così ci siamo allarmati e ci sembrava una cosa pazzesca che dovessero costruire un distributore sopra i pozzi di captazione dell'acqua. A nostro avviso tutto ciò costituiva un aggravio in termini di traffico e smog e un rischio vero di inquinamento dell'acqua.

Quali sono le vostre prossime mosse?

Abbiamo intenzione di organizzare quanto prima un concerto e se possibile un'altra cena di autofinanziamento per coprire le spese legali che abbiamo dovuto sopportare sino ad ora e che dovremmo affrontare per il futuro; specie in caso di ulteriori azioni dalle altre controparti. Gli eventi saranno organizzati con i ragazzi dello ZAM che ringrazio per averci ospitato nella loro struttura per una precedente cena di autofinanziamento e più in generale per il loro prezioso supporto. ■

FISIOTERAPIA A DOMICILIO
RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA
FISIOTERAPIA STRUMENTALE
TECAR TERAPIA

DR J. TURANI

ISCRIZIONE A.I.F.I. LOMBARDIA N. 3333
COLLABORATORE FONDAZIONE DON GNOCCHI
DAL 1988 AL 2015

TEL. 02.8132888/339.5641485

il Piazzale

CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.

Via Medeghino, 39 - Tel. 84.63.825 - 20141 Milano

Benvenuta Primavera 2019

in zona 5 - Ottava edizione dal 4 al 12 Maggio 2019

SABATO 4 MAGGIO 2019**SERRA LORENZINI. Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André.**

09:00 - 14:00 Mercato agricolo e iniziative associative.

16:00 Presentazione dell'evento e saluto del Presidente di Municipio 5.

16:30 INAUGURAZIONI E DIMOSTRAZIONI IN UNA CORNICE FLOREALE "Il Prato fiorito di Fabrizio de André" un ricordo e un omaggio a Fabrizio e alla via De André.

"Mostra di kimono giapponese" (Mixie).

"Laboratorio di Origami" (BdT/4Corti).

"Laboratorio di scrittura giapponese", Ideogrammi, a cura di Chieko Aoki. (CAD di ProgettoPersona Onlus).

"Quadri e pittura del Giappone" (Laboratorio - ProgettoPersona Onlus)

Presentazione del progetto: "R.R.R. - Riciclo - Ricostruzione -

Rinascita" (Centro culturale Conca Fallata).

17:30 Performance di Shinobu Kikuchi (musiche popolari del Giappone).

19:00 Cena con piatto multietnico (Associazione Oklaoma) - prenotazione obbligatoria max 50 persone tel. 3496522252.

21:00 Serata musicale con il "Gruppo Popolare del Sud di Musica Aperta".

20:45 Spettacolo "La commedia della vanità" di Elias Canetti, produzione

PACTA SALONE Via Ulisse Dini 7 Milano

PACTA Teatri. - Ingresso ridotto con la promozione "Coppie a primavera" 10,00 euro a coppia. Prenotazione obbligatoria allo 0236503740 oppure biglietteria @pacta.org

Lo spettacolo si ripeterà tutte le sere con esclusione di lunedì 6 maggio.

DOMENICA 5 MAGGIO 2019

10:30 "BICICLETTATA" o "PEDONATA" dal Ticinello al Naviglio Grande per partecipare alla (Festa ARTE SUL NAVIGLIO GRANDE) Mostre Fotografiche, di Mario Donadio (Compagnia dell'Anello) e di Rodolfo Basurto.

CHIESA S. MARIA ANNUNCIATA IN CHIESA ROSSA Via Neera 24 Milano

16:00 Concerto di musica Rinascimentale con il Gruppo musicale

"Rinascimentalia" diretto dal maestro Luciano Nizzoli.

CHIESA DI SANTA MARIA ALLA FONTE via Domenico Savio 3.

17:00 "Milano medievale e i suoi manoscritti" - Relatori: Paolo Chiesa

"Università degli studi di Milano" - Marzio Foresti "Scriptorium

Ticinensis" - Presenta. Giliola Barbero In collaborazione con

"Associazione Cento Chimere" - "Censimento dei manoscritti

medievali della Lombardia"

LUNEDI' 6 MAGGIO 2019**CHIESA S. MARIA ANNUNCIATA IN CHIESA ROSSA Via Neera 24 Milano**

18:00 Esibizione del "CORO DEI LEONI" della scuola primaria C. Battisti di via Palmieri. Direttore del Coro: Andrea Carnevali.

Ore 16,45 - Merenda per i bambini del Coro, presso il sottocorona di

Via Neera 24, Organizza la Comunità Oklahoma e il C.C. Conca

Fallata.

SPAZIO BARRILI - Via Barrili 21 Milano

18:30 Presentazione della "BANCA DEL TEMPO 4CORTI" e inaugurazione della mostra fotografica di Rodolfo Basurto. Aperitivo offerto dalla BDT. Intrattenimento musicale con Natalia Tyurkina al piano.

PACTA SALONE. Via Ulisse Dini 7 Milano

21:00 "La donna attraverso lo specchio". La drammaturgia femminista italiana

la (ri)formulazione del femminile". Incontro - lezione con letture

sceniche dei testi di Dacia Maraini, organizzato da PACTA . dei Teatri,

in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. Ingresso libero.

MARTEDI' 7 MAGGIO 2019**CASCINA BASMETTO Via della Chiesa Rossa 265 Milano**

10:30 Celebrazione del 1° Anno di 平和(Heiwa) il Kako sopravvissuto al bombardamento atomico di Nagasaki. A seguire "Dai diamanti non nasce niente dal letame nascono i fiori...":

laboratorio di taleggio per i più piccoli e i più grandi, impariamo come

riprodurre una piantina. A cura del centro socio educativo "La bottega"

di via Valla. Ciò che si crea si porta a casa!

Merenda per i bambini organizzata da CSE Valla " La Bottega".

CASCINA CAMPAZZO - Via Dudovich 10 Milano

18:30 Stallin de Cavaj: Inaugurazione mostra fotografica "Primavera in volo e in fiore" di Silvana Boccardo. Organizza: Associazione Comitato Parco Ticinello onlus.

MERCOLEDI' 8 MAGGIO 2019**AGRITURISMO DI FRANCESCO BOSSI Via Pescara 37 Milano**

10:00 Visita all'Agriturismo - La cascina e le sue coltivazioni.

SPAZIO BARRILI - Via Barrili 21 Milano

15:00 Una bevanda e un dolce con il "LABORATORIO DONNE SIMPATICHE"

presentazione delle attività del Laboratorio.

15:30 Spazio Barrili (salone) L'Associazione Vanghè presenta "Il ballo

popolare" con Mario Meini.

ASSOCIAZIONE ANZIANI RITROVO 15 Via De André 9 Milano

15:30 La "CANZONE MILANESE" con Enrico Tamagni e la sua chitarra.

MUNICIPIO 5 Via Tibaldi 41

17:00 (Spazio piano terra) - Inaugurazione della Mostra fotografica: "Storie naturali, immagini & parole" brevi racconti fotografici a tema naturalistico e accompagnati da un pensiero, una riflessione o una citazione d'autore. Organizza: "Gruppo fotografico Pixel di Natura"

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via Domenico Savio 3 Milano

18:00 Presentazione del "Progetto T.A.A.C." Ticinello, Agricoltura, Ambiente e Comunità "Quell che no femm incoeu farem doman-Quello che non si

farà oggi si farà domani" Progetto di divulgazione e didattica

ambientale rivolto alla comunità locale e alle scolaresche. Attività

finalizzata alla conoscenza del territorio.

Con Fabrizio Reginato di "Fauna Viva".

GIOVEDI' 9 MAGGIO 2019**PALAZZO MARINO Piazza Scala**

10:00 VISITA GUIDATA A PALAZZO MARINO - Sede del Governo di Milano iscrizione obbligatoria al n. 3477968212. - Ritrovo ore 9:50 vedovella di Piazza Scala - visita gratuita.

SPAZIO BARRILI - Via Barrili 21 Milano

17:00 Lezione dimostrativa di PILATES con Ilaria Rando

18:00 Lezione dimostrativa di TAI-CHI con Sonia Ferrari (Scuola Happy Tai-chi).

SERRA LORENZINI. Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André.

17:00 Ermanno Zuccotti racconta i suoi "viaggi in bicicletta".

CHIESA S. MARIA ANNUNCIATA IN CHIESA ROSSA Via Neera 24 Milano

18:00 "La tragedia di Cefalonia - Storia e poesia" Interventi di Luciano Aguzzi

e Luigi Ballerini - Modera Giuseppe Deiana - "Associazione Centro

comunitario Puecher"

VENERDI' 10 MAGGIO 2019**SPAZIO BARRILI - Via Barrili 21 Milano**

17:00 "Presentazione del Laboratorio di parole" Poesia - lettura ad alta voce interpretazione. Conduce Ester Grancini.

PACTA SALONE. Via Ulisse Dini 7 Milano

18:00 Presentazione del libro: "Nicola Benois - Letture a cura di Maria Eugenia D'Aquino - Da San Pietroburgo a Milano con il Teatro nel sangue" di Vlada Novikova Nava, accompagnamento musicale di Rustem Smagulov alla tastiera, soprano Ekaterina Dolgasheva. Ksenia Tsareva racconta della situazione contemporanea con le opere russe alla Scala.

Organizza: Associazione Aurora in collaborazione con "PACTA . dei Teatri".

CASA DELLE ASSOCIAZIONI via Saponaro, 20

20:30 Proiezione del film "Who's Romeo" di Giovanni Covini - Produzione

Centro Asteria.

SABATO 11 MAGGIO 2018

"STUDI SCOPERTI APERTI" - Alla scoperta delle migliori realtà artistiche e artigianali della zona. - Visite libere e guidate (Mixie-Ornella-Marina)

CHIESA SI SANTA MARIA ALLA FONTE

10:00 visita guidata alla Chiesa di Santa Maria alla Fonte all'interno del Complesso del parco Chiesa Rossa. - Organizza: Comitato Cascina Chiesa Rossa- Docente: Prof. Enrica Garlati.

11:00 Visita guidata al GIARDINO DEI GIUSTI di Monte Stella - Organizza: Associazione Centro Comunitario Puecher, accompagna Prof. Giuseppe Deiana Info e prenotazioni 3687760893.

SERRA LORENZINI. Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André.

9,00 - 14,00 Mercato agricolo e Iniziative associative

15:30 "Laboratorio di parole" - lettura di poesie.

16:00 Premiazione del Concorso di poesia "Poetica-mente" sesta edizione

(Centro culturale Conca Fallata)

16:30 "La guerra di Piero" di Fabrizio De André - incontro con Bruno Contardi.

17:15 Esibizione del "Coro del CAM di Gratosoglio" Direttore del coro:

Adriana Lo Biundo.

BIBLIOTECA CHIESA ROSSA - Via Domenico Savio 3 Milano

18:30 Presentazione del libro "Il mare senza sale" di Ignazio Pepicelli Sanna.

Con accompagnamento musicale.

20:00 Risottata sotto il portico - Con Mercedes Mas Sole - prenotazione obbligatoria al n. 3387708523

21:00 "Latte & linguaggio" e "Associazione Comitato Parco Ticinello onlus"

organizzano le proiezioni di:

* docu-film di Tiziano Scossi - "Luigi Antonio Chierico, l'amo pio bove"

* docu-film "Una certa idea di parco" - regia Giulio Ciarambino.

DOMENICA 12 MAGGIO 2019

"STUDI SCOPERTI APERTI" - Alla scoperta delle migliori realtà artistiche e artigianali della zona. - Visite libere e guidate (Mixie-Ornella-Marina)

ANELLO FI VIA DEI MISSAGLIA Via dei Missaglia, 44/2 angolo Via De André. Milano

10:00 Dalle 10:00 alle 12:30 per poi riprendere nel pomeriggio: "Festa di

Primavera tra vicini". giochi, musica e pranzo condiviso.

Laboratorio permacultura e orto sinergico

12:30 "Pranzo condiviso" (con la Formula ognuno porta qualcosa) Organizza:

Social Street Quartiere Gratosoglio, Basmetto e dintorni - Compagnia

dell'Anello. Ci saranno tovaglie di colori differenti per ogni Quartieri.

Prenotazioni tavolo entro venerdì 10 Maggio tramite mail

socialstreet.gratosoglio@gmail.com o cell. 3496522252 Antonella

15:00 LA VOCE DELLE FIABE - Laboratorio espressivo con le Fiabe per

bambini e genitori - con Cristina e Alvise - Cantastorie. (prenotare la

partecipazione dei bimbi entro il 10 maggio al n. 3402340948 - max 40

bambini/e).

15:45 R.R. .R. - Riciclo-Ricostruzione-Rinascita. Dedicato ai più piccoli.

Con Antonio Pannullo - Giovanni Franca Giuliani- Loredana Locatelli.

(Conca Fallata).

16:00 "La musica degli alberi" esperimento di interazione tra suono e

vegetazione. Con. Nedda Bonini (studiosa dell'Accademia delle Belle

Arti di Bologna) e Andrea Pavinato, musicista.

18:30 Chiusura della ottava edizione di "Benvenuta Primavera" e arrivederci

nel 2020 - Aperitivo per una "buona estate".

Organizzano e partecipano:

Centro culturale Conca Fallata circolo Aroi - Serra Lorenzini - Ass.ne C.C. Puecher - Comitato Cascina Chiesa Rossa - Associazione Comitato Parco Ticinello onlus - Biblioteca Chiesa Rossa - Consorzio SIR - Casa delle Associazioni. - Gruppo fotografico Pixel di Natura - Laboratorio di Parole - ProgettoPersona Onlus - Banca del Tempo/4corti - Compagnia dell'anello - Musicisti Russi - Associazione Aurora - Laboratorio donne simpatiche - Scuola Happy Tai Chi - Comunità Oklahoma - 8 sinergico orto infinito - "Pacta salone di via Dini" - Social Street Quartiere Gratosoglio, Basmetto e dintorni - Centro Asteria - Musicisti Russi - Laboratorio d'arte Van-Ghe - Associazione culturale "La Voce delle Fiabe" - C.C.T.E. - Centro Asteria - CSE Valla "La Bottega" - Associazione culturale *

IL NATURALISTA DI QUARTIERE



“L’uomo è la causa di tutti i problemi, ma è anche la soluzione alla gran parte di questi”*

di Federico Cornacchia

Negli scorsi mesi, con la rubrica *Il Naturalista di Quartiere*, abbiamo tracciato un itinerario attraverso vari aspetti della *Natura* osservabili con una semplice passeggiata, magari proprio dietro l’angolo del palazzo nel quale abitiamo o trascorriamo gran parte delle giornate.

Il nostro punto di osservazione è stato il Parco Agricolo del Ticinello, attraverso il quale abbiamo verificato quanto la *Natura* sia importante non solo per mere finalità estetiche ma soprattutto per i benefici che l’uomo ne può trarre. Proprio l’effetto positivo della *Natura* sull’uomo è materia della biologia della conservazione.

È davvero incantevole avere la possibilità di poter osservare innumerevoli specie di uccelli all’interno di un ambiente fortemente urbanizzato come quello in cui viviamo. Sparvieri appostati tra le fronde di vigorosi pioppi alla ricerca di prede nelle distese di erba sottostante, picchi rossi maggiori e picchi verdi impegnati a scavare tronchi secolari, gallinelle d’acqua che scivolano come nuotatori esperti sulla superficie dei canali o civette nascoste timidamente tra le vecchie tegole della cascina. Per non parlare delle numerose specie di farfalle o di anfiabi come il *Rospo smeraldino*, la *Raganella italiana* e la *Rana verde*, assidui frequentatori rispettivamente di specie erbacee ed arboree in fiore e di pozze d’acqua.

Ma si tratta *solodi* questo? Il valore degli elementi naturali si rispecchia semplicemente nell’ammirazione di tali bellezze?

La biologia della conservazione ci dice che non è così. Proprio attraverso la tutela di queste piccole meraviglie si può migliorare la vita stessa dell’uomo. Benessere naturale e umano vanno di pari passo instaurando un rapporto di vantaggio reciproco.

Appare ovvio, come dimostrano i numerosi studi effettuati a riguardo, che chi vive nella *giungla metropolitana*, immerso nei rumori assordanti di clacson e aria appesantita dallo smog, è più facilmente soggetto a malattie fisiche e psicologiche rispetto a chi beneficia della vicinanza di aree verdi.

Il primo teorico della biologia della conservazione disse che la conservazione stessa è uno stato di armonia tra l’uomo e il territorio.

La missione che lo studio della conservazione della *Natura* persegue è quella di persuadere, incoraggiare ed assistere le società di tutto il mondo a conservare l’integrità e la biodiversità della *Natura*, facendo attenzione a che qualsiasi utilizzo delle risorse naturali sia equo ed ecologicamente sostenibile.

Storicamente l’uomo ha operato un distacco dall’ambiente naturale attraverso l’industrializzazione, l’urbanesimo, e tutti quei fenomeni che hanno indirizzato le sue attività alla creazione di un proprio ambiente artificiale.

I programmi di conservazione della *Natura* tendono ad integrare aspetti molto diversi tra di loro: biologici (vale a dire ecologici, genetici, comportamentali, demografici, fisiologici), ma anche normativi, storici, economici e sociali che includono aspetti etici, educativi e ricreativi.

L’uomo ha intrapreso il suo percorso di riavvicinamento alla *Natura* attraverso il suo recupero e la sua tutela, con il fine ultimo di assicurare alle generazioni future un mondo migliore.

* citazione di Raphael Arlettaz, capo della divisione *Conservationbiology* dell’università di Berna. ■

2026: verso Milano Olimpica

di Michela Fiore*

Il 27 marzo, presso la Sala Consiliare del Municipio 5, si è tenuta una Commissione nel corso della quale l’Assessore allo Sport e Turismo del Comune Roberta Guaineri ha illustrato l’iter che potrebbe portare Milano ad essere la capitale olimpica degli sport invernali nel 2026.

Dal 4 al 6 aprile, gli ispettori del Comitato Olimpico Internazionale sono stati in visita nella nostra città per verificare l’idoneità delle strutture presenti o da pianificare, e la corrispondenza tra il Dossier Olimpico contenente la proposta di realizzazione dell’evento, e la fattibilità di quanto inserito nel Dossier stesso.

La visione della manifestazione si basa su tre parole d’ordine che costituiscono i capisaldi della valutazione che guiderà gli ispettori del CIO nella scelta. La prima è “economia” e riguarda la disamina dei costi, che dovranno, comunque, essere quanto più possibile al risparmio, al fine di evitare gli sprechi ed un impegno finanziario che, se troppo gravoso, contrasterebbe con l’obiettivo di sviluppo anche economico, oltre che di immagine, che l’evento si propone. La seconda parola è “eredità” (per gli anglofoni “legacy”), criterio di valutazione che verificherà, per i nuovi impianti, quello che rimarrà a disposizione del territorio e dei cittadini alla fine della manifestazione, evitando, così, il proliferare di agglomerati abbandonati e destinati al degrado. Infine la “sostenibilità ambientale”: ridurre al minimo le nuove costruzioni, sfruttando quanto già c’è, sarà ulte-

riore nota di merito agli occhi degli ispettori CIO; la buona notizia è che Milano ha una capacità alberghiera sufficiente e non sarà, quindi, necessario implementarne la ricettività. Anche per le connessioni aeroportuali, autostradali e ferroviarie non sarà necessario andare oltre le infrastrutture già previste.

Per la cerimonia di apertura è stato scelto lo stadio di S. Siro, se ancora disponibile, o quello che verrà costruito in sua sostituzione. Cortina, Bormio e Livigno si divideranno le discipline sciistiche, e a Milano toccherà ospitare tutta l’attività su ghiaccio (ad eccezione del curling); il rinnovato Palasharp sarà lo stadio dell’hockey, mentre nel quartiere di S. Giulia sorgerà un nuovo palazzetto (con annessa pista di atletica) per il pattinaggio.

Anche la nostra zona è fortemente interessata all’avvenimento; infatti, il villaggio olimpico dovrebbe sorgere a Porta Romana ed andrebbe ad inserirsi nel progetto di bonifica e riqualificazione dello scalo ferroviario dismesso, previsto nel piano urbanistico 2030.

Una grande opportunità, questa, che se sfruttata nel modo giusto, porterebbe Milano ad essere un fulcro di eccellenza per gli sport invernali; migliorerebbe la città sotto il profilo organizzativo e della mobilità; creerebbe opportunità di lavoro e avvicinerrebbe tanti giovani allo sport.

Milano, ha fatto la sua parte; non ci resta che attendere il verdetto del Comitato Olimpico che il 24 giugno prossimo scioglierà la riserva e decreterà la sede delle Olimpiadi Invernali del 2026. ■

* Consigliera Milano Progressista Municipio 5

Caldie a gasolio, bando del Comune per sostituirle

di Gabriele Cigognini

A fine marzo il Comune di Milano ha emanato un bando per l’*efficientamento energetico* degli impianti termici e degli edifici privati. È il secondo, dopo quello emanato nel 2017 (finanziato con 1,6 milioni di euro), che aveva allora permesso di realizzare una sessantina di interventi.

Il grosso problema che anche questo nuovo bando si propone di affrontare riguarda la sostituzione delle vecchie caldaie a gasolio che in numero rilevante sono ancora presenti in tutte le zone della nostra città. Per comprendere l’importanza di dotare gli edifici di nuovi impianti di riscaldamento, basti pensare che le caldaie a gasolio emettono una quantità di polveri sottili (il famigerato PM10) diciotto volte superiore a quella degli impianti a metano.

Il bando pubblicato il mese scorso prevede contributi per complessivi 24 milioni di euro a disposizione di condomini, società e soggetti privati e pubblici proprietari di interi edifici. L’azione politica volta alla dismissione delle caldaie a gasolio fu iniziata alcuni anni fa dall’allora presidente della Zona 5, Aldo Ugliano. Eletto al consiglio comunale, Ugliano ha portato avanti con costanza il tema fino ad ottenere la concessione dei contributi oggetto dei due bandi finora emanati dal Comune sull’argomento.

“L’importanza di fornire le abitazioni di impianti energetici di nuova generazione e di conseguenza diminuire drasticamente le emissioni inquinanti – sostiene Ugliano – è tra l’altro testimoniata dalle quasi 150 diagnosi di tumore che giornalmente si registrano in Lombardia. Sono dati statistici della Sanità Lombarda – prosegue il consigliere del Pd – e sebbene le cause siano complesse, l’inquinamento atmosferico è certamente da annoverare tra queste. È quindi di capitale importanza esercitare ogni azione che lo contrasti”.

La parola fine sulle caldaie a gasolio dovrebbe metterla un nuovo regolamento, attualmente allo studio, che prevede di vietarle entro la fine del 2023.

Per informazioni e aiuto sulla compilazione delle domande di richiesta del contributo è a disposizione gratuitamente lo Sportello Energia che fino al 24 maggio è ospitato in piazza Cordusio dalle 12:30 alle 14:30 e dalle 17:30 alle 20 presso l’installazione della Settimana delle Energie sostenibili realizzata grazie ad Amat e a MCE in the city.

Finita la manifestazione lo Sportello Energia torna in corso Buenos Aires 22 – angolo via Giovanni Ombroni, dal lunedì al giovedì dalle 10:00 alle 12:00, accessibile anche telefonicamente attraverso l’infoline 02 88468300, attiva dal lunedì al giovedì dalle 10:00 alle 13:00 oppure all’indirizzo di posta elettronica impianti.termici@amat-mi.it. ■

Trasporto merci green

di Silvia Cigognini

Nella zona di Porta Romana - Vettabbia è stata avviata la sperimentazione del primo servizio di consegna a domicilio effettuata esclusivamente con mezzi di trasporto green, dotati di motore elettrico.

La sperimentazione, iniziata il 6 marzo scorso, durerà sino a dicembre 2020. Il servizio – prestato dalla GDO (Grande Distribuzione Organizzata, sistema logistico che rifornisce numerosi punti vendita del territorio) si avvale di nove furgoni e due biciclette cargo a pedalata assistita.

Questi mezzi copriranno un’area di circa 20 km² e si prevede che possano servire nel complesso 2000 clienti per un totale di consegne che si aggirerà intorno alle 50.000 annue. Questa iniziativa si colloca nell’ambito del

progetto europeo Sharing Cities, intrapreso nel 2016, che oltre a Milano coinvolge anche Londra, Lisbona, Bordeaux, Burgas e Varsavia ed ha come obiettivo la riduzione dell’inquinamento atmosferico.

Nella direzione del medesimo obiettivo si situa un’altra iniziativa: l’entrata in uso, in via sperimentale, di monopattini elettrici. Si prevede di realizzarla durante la prossima estate, sempreché arrivi nel frattempo dal Ministero dei trasporti l’omologazione di questo genere di mezzo che a tutt’oggi ne è privo. Potranno viaggiare esclusivamente su strada o sulle piste ciclabili, ma mai sui marciapiedi e mai contro senso. Per evidenti ragioni di sicurezza si prevede che possano circolare soltanto nelle Zone 30 (zone a bassa velocità, che al massimo può raggiungere i 30 km orari). ■



La campagna in città

Vendita di carne bovina Limousine, riso carnaroli biologico, farine biologiche di grano tenero e duro macinate a pietra e salumi. Tutto di nostra produzione. Selezione di prodotti di piccole e qualificate aziende agricole della zona.

Agriturismo con camere singole, doppie e bilocale.

La cascina è sempre aperta per visite esclusa la domenica

Orari spaccio agricolo: mercoledì 15:00-19:00, giovedì/venerdì 9:00-12:30 e 15:00-19:00, sabato orario continuato 9:00-19:00

Telefono : 02 552.31.905

CHIESA DI SAN GOTTARDO AL CORSO



Foto di Maurizio Ghidoli - L'interno della chiesa

Nata come Oratorio di una piccola comunità di monaci benedettini attorno al 1250, divenne chiesa parrocchiale sotto San Carlo, nel 1568.

Dal 1832 al 1836 subiva una radicale trasformazione con l'aggiunta del transetto, un'ampia e spaziosa cupola e, al di là del transetto, l'area del presbitero con deambulatorio. La Chiesa raggiungeva così la lunghezza di m. 56.

Calibrata imponenza e continuità stilistica sono le sue

caratteristiche principali. Merito anche dell'opera di abbellimento e di decorazione. Vanno ricordati in particolare: la dotazione del prestigioso organo dei Fratelli Lingiardi di Pavia (1875); gli affreschi del pittore Luigi Morgari e gli stucchi del Secchi che abbracciano tutta la Chiesa (fine 800).

L'opera di abbellimento è proseguita con il rinnovo del pavimento e delle vetrate fino alla costruzione del nuovo altare rivolto al popolo dei fedeli.

Policlinico, il maggior proprietario immobiliare di Milano

di Silvia Cigognini

L'antico Ospedale maggiore di Milano, oggi fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale maggiore policlinico, dispone di un patrimonio immobiliare notevole derivante dalle numerose donazioni prostrate nel tempo. Fondato nel 1456 da Francesco Sforza, ha permesso la cura delle malattie anche ai più poveri. Proprio tramite queste donazioni l'ospedale maggiore vanta un ammontare di beni immobiliari pari al valore di un miliardo circa. Il patrimonio è costituito da 45 palazzi per 1400 unità immobiliari a Milano, 84 milioni di metri quadri di terreni agricoli e 100 cascine in 96 comuni della Lombardia, a cui si aggiunge un milione di metri quadri di terreni edificabili in 40 comuni della regione.

Per valorizzare e tutelare il valore del patrimonio immobiliare dell'ospedale, nel 2014 è stato costituito un fondo immobiliare di investimento di tipo

chiuso denominato *Fondo immobiliare Ca' Granda*. Grazie alla proprietà delle cascine e a un'apposita fondazione chiamata *Sviluppo Ca' Granda*, è stato possibile coltivare prodotti utilizzati nelle mense ospedaliere e produrre preparazioni farmaceutiche. Nel territorio del Municipio 5 la fondazione possiede un podere nel quartiere Gratosoglio (a sud di via Pienza), il Ronchettino, il Ronchetto e la cascina Brandezzata (sede dell'Hospice omonimo dove si assistono gratuitamente pazienti in fase terminale). Si ricordano inoltre aree di proprietà del policlinico nel Municipio 6 (cascina Battivacco, in zona Barona) e nel comune di Opera tra cui la zona Mirasole con la sua nota Abbazia; e 13 proprietà nel comune di Morimondo.

Da sottolineare anche l'iniziativa del latte biologico *Ca' Granda*, in vendita nei supermercati Esselunga (disponibile, però, solo in alcuni negozi della catena).

ACQUA POTABILE, POSSIBILI DISAGI IN APRILE

IL SERVIZIO IDRICO DI MM HA COMUNICATO CHE PER LAVORI DI MANUTENZIONE, LA CENTRALE DI PIAZZA ABBIATEGRASSO NON SARÀ IN FUNZIONE

DAL 27 MARZO AL 26 APRILE

L'ESCLUSIONE DELL'IMPIANTO DAL SERVIZIO POTREBBE CAUSARE ABBASSAMENTI DI PRESSIONE

NELLE ZONE DA PORTA TICINESE A GRATOSOGGIO E DALLA BARONA A LORENTeggio CON POSSIBILI DISAGI PER GLI UTENTI.

LA CONCA

ISSN 2284-4147

Periodico del Centro Culturale Conca Fallata Circolo ARCI - Municipio 5

Reg. al Tribunale di Milano: n. 410 del 22.6.1996

Sede legale: via Neera 7 20141 Milano

Cod. Fisc. 07182400156 P. Iva 12051280159

Direttore responsabile: Flaminio Soncini

In redazione: Alice Allievi, Leonardo Brogioni, Gabriele Cigognini, Mario Donadio, Maurizio Ghidoli, Guglielmo Landi, Angelo Negri, Alessandro Santini, Daniela Zucchi.

Contatti: via G. da Cermenate 35/a 20141 Milano - info@laconca.org - 028266815 - Internet: www.laconca.org

Pubblicità: Marilena 333.7029152

Coordinamento grafico e impaginazione: Gianni Bailo

Stampa: Fersa Grafica srls - Corso Italia 7/bis - 21052 Busto Arsizio

Hanno collaborato a questo numero: Natale Carapellese, Andrea Cattania, Silvia Cigognini, Federico Cornacchia, Rosario Cosenza, Michela Fiore, Maurizio Ghidoli, Fabrizio Reginato, Stefano Rota.

Fotografie: Archivio La Conca, Maurizio Ghidoli.

La Conca rispetta il regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico e ha il suo ISSN: 2284-4147.

Questo cosa significa ?

Una copia del giornale viene conservata e catalogata presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, un'altra copia presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e due copie presso gli Archivi delle produzioni editoriali regionali della Biblioteca Nazionale Braidense e della Fondazione BEIC di Milano.

A che cosa serve ?

Il deposito legale deve: assicurare la conservazione dei documenti; fare in modo che i documenti siano catalogati come previsto dalle norme nazionali; diffondere la conoscenza della cultura e della vita sociale attraverso la realizzazione di servizi bibliografici di informazione e di accesso ai documenti, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore.

IL NASO FUORI

Come facciamo ormai da molto tempo, "mettiamo fuori il naso" dal Municipio 5 per riportare fatti significativi che avvengono nelle zone limitrofe e che possono interessare i nostri lettori.

RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE STAZIONE PORTA GENOVA

Dopo la sistemazione della pavimentazione dei mesi scorsi, in marzo è toccato alla ridefinizione degli spazi del piazzale della Stazione di Porta Genova. Punto trafficato giorno e notte per la vicinanza ai luoghi della movida, ha subito interventi di "urbanistica tattica" (questa la nuova definizione per le ristrutturazioni low cost di aree pubbliche: operazioni cosmetiche atte ad abbellire la superficie senza cambiare la struttura).

L'area pedonale è passata da 1200 a 4100 metri

quadri, comprendendo anche il tratto tra le vie Ventimiglia e Barbavara. Strisce bianche e blu delimitano il tratto che dall'uscita della M2 porta alla passerella ciclopeditonale "Biki". Panchine, fioriere e rastrelliere ravvivono ora l'aspetto alquanto dimesso che il piazzale ha sempre avuto. Riguardo alla circolazione, nulla è cambiato tra via Vigevano, corso Colombo e via Valenza, ma è vietata nella parte interna del piazzale ai veicoli privati. ■ gc

II SANTUARIO SANTA RITA, PEDONALIZZAZIONE DEL PIAZZALE

Dopo il piazzale della Stazione di Porta Genova, anche la piazza antistante il santuario di Santa Rita da Cascia, alla Barona, subirà interventi di "urbanistica tattica". Il Comune ne ha approvato la "riqualificazione sperimentale fino al 2020" precedentemente proposta dal Municipio 6. L'area interessata - che sarà pedonalizzata - è compresa tra il sagrato

del santuario e lo spazio all'incrocio con via Walter Tobagi oggi utilizzato come parcheggio. La sperimentazione proseguirà fino al 31 dicembre del 2020, consentendo di verificare il funzionamento del nuovo assetto anche oltre il periodo dei festeggiamenti giubilari e valutare eventuali ulteriori interventi di riqualificazione definitiva. ■ gc

BANDO CASCINE

Alla fine dello scorso mese, il Comune ha emanato un bando per la riqualificazione ed il recupero ad una funzione sociale di un gruppo di cascine. La più vicina a noi è la cascina Monterobbio, nel Parco Agricolo Sud (nei pressi di viale Famagosta). Gli operatori che si aggiudicheranno il bando dovranno sviluppare prevalenti attività a carattere sociale e culturale.

La cascina Monterobbio deve il suo nome (Mons Robur, Monte Quercia) alla presenza di un bosco sacro di querce che probabilmente si estendeva fino alla chiesa di Santa Maria alla Fonte. Nel 1957 era ancora di proprietà delle Monache di Fonteggio. La Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici ha dichiarato la cascina bene di interesse storico e artistico. ■ gc

MILLE NUOVI ALBERI ALL'OASI DI LACCHIARELLA

In occasione della Giornata internazionale delle foreste, lo scorso 21 marzo sono stati piantati mille nuovi alberi nell'Oasi naturalistica di Lacchiarella. L'intervento di forestazione è stato promosso dal Comitato Parchi per Kyoto, a quale hanno contribuito anche la C&A Foundation e il Parco Agricolo Sud Milano.

L'Oasi di Lacchiarella si estende per circa 40 ettari nel Parco agricolo Sud Milano. Formata in origine da un gruppo di fondi agricoli abbandonati, si è rapidamente rinaturalizzata. La vegetazione spon-

anea tipica della Pianura Padana ha ricolonizzato in breve tempo il territorio lasciato libero dalle attività agricole, dando rifugio a numerose specie di uccelli, anfibi ed insetti.

Dall'epoca della sua costituzione, nel 2007, Il Comitato Parchi per Kyoto (formato da Federparchi - Europarc Italia, Kyoto Club e Legambiente) ha piantumato oltre 91mila nuovi alberi che hanno contribuito a bilanciare le emissioni di CO2 e ridurre la perdita di biodiversità. ■ gc

CARROZZERIA LUSITANIA

di Mariani Luigi & C. s.n.c.



Via Lusitania, 4

20141 MILANO

☎ 02 89511313

Part. Iva 02863400152

carrozzerialusitania@hotmail.com

UnipolSai
ASSICURAZIONI

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
mail: milano.un35382@agenzia.unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,
PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,
PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Forse sei mafioso e non lo sai

di Stefano Rota

E' il titolo di un libro frutto del lavoro di allievi dell'istituto di istruzione superiore *Salvador Allende*, uno dei tre istituti del plesso scolastico di via Dini, nelle immediate vicinanze di P.za Abbiategrasso.

Il 2 aprile presso l'auditorium del plesso scolastico si è tenuta la presentazione di questo libro con l'importante partecipazione della Dott.ssa Alessandra Dolci, capo della direzione distrettuale antimafia di Milano e della professoressa Elena Granata, architetto e urbanista, Professore Associato al Politecnico di Milano, con la moderazione del Prof. Alessandro Gullo, dirigente dell'istituto.

Durante la presentazione si è svolto un dibattito nel corso del quale sono emersi tanti aspetti utili a capire il mondo mafioso e di quanto questo è permeato nella nostra società. Il Professor Gullo, parlando delle sue origini siciliane, ha ben esemplificato quando sia difficile distinguere un atteggiamento mafioso quando sei immerso in una società che è culturalmente impregnata di un certo modo di fare.

E' seguito poi l'intervento della Dottoressa Dolci che ha evidenziato la natura della mafia come *antistato*, con proprie regole (leggi) e punizioni (giustizia) molto efficaci e ... veloci. Ha inoltre sottolineato diversi aspetti dell'infiltrazione mafiosa nel nostro territorio partendo da una semplice domanda: "Perché la mafia è diventata così forte anche da noi?". La risposta data da diversi imprenditori del nord è stata semplice: Perché conviene!"

E' ormai noto che in Lombardia gran parte del movimento terra e della gestione dei rifiuti, specialmente quelli pericolosi, sono controllati da organizzazioni per lo più affiliate alla 'ndrangheta, per il motivo che nei loro cantieri non ci sono furti, i lavori sono svolti in fretta e senza problemi e tutto funziona a dovere (almeno apparentemente) e quindi gli imprenditori stipulano accordi con queste imprese. Ma il rovescio della medaglia c'è. Regole aggregate se non violate, nessuno scrupolo nei con-

fronti dei lavoratori e imposizione della legge mafiosa che tiene alla larga i concorrenti.

Movimento terra e gestione rifiuti, si può facilmente intuire, facilita un corto circuito: per esempio, dove e come vengono smaltiti i rifiuti tossici?

In diverse occasioni si sono scoperte discariche illegali, ma sotto quanti terrapieni di strade o ferrovie o sotto quanti edifici, giardini o altro sono state nascoste bombe ecologiche? Gli imprenditori risparmiano ma la società no!

Lavoro nero, evasione e illeciti vari hanno per la società, cioè noi tutti, un costo molto più salato dei risparmi ottenuti dagli imprenditori. La professoressa Granata ha parlato dell'*aspetto urbanistico*, di come tanti progetti possono essere pilotati verso gli interessi di chi vuole che si sviluppi, anche dal punto di vista di organizzazione urbana, un certo tipo di visione globale.

Nel libro questi aspetti sono esemplificati in diversi capitoli che ne spiegano il funzionamento e le ricadute sul territorio come nei casi di Villabate e Desio.

Durante il dibattito è stata fatta da una studentessa una domanda tanto semplice e banale quanto profonda ed importante: "Perché si diventa mafiosi?".

La risposta naturale la si potrebbe dare con la parola *piccioli* (denaro in siciliano), ma da quello che emerge dalle indagini la realtà è un'altra.

Riina, Provenzano e tanti altri boss mafiosi (che sia mafia siciliana, 'ndrangheta calabrese, camorra campana o sacra corona unita pugliese non fa molta differenza), non conducevano uno stile di vita sfarzoso.

Ma allora perché? Per il potere! Poter gestire le cose a tutti i livelli ed essere rispettati come dei leader assoluti. E il potere porta anche all'autodifesa. Coinvolge il potere politico (che fa le leggi) e il potere giudiziario (che le applica).

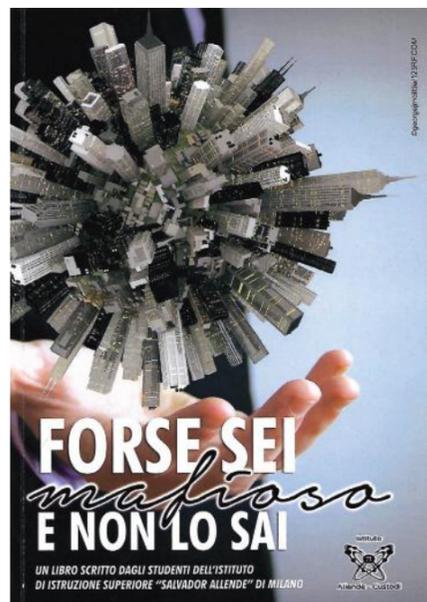
La Dottoressa Dolci ha parlato di alcuni casi eclatanti di processi con imputati con prove pesanti e di certa colpevolezza che durano anni per lunghezze burocratiche, per cavilli spesso incomprensibili ai non addetti ai lavori. Succede che i processi durino talmente tanto che nel frattempo il giudice va in pensione, e allora si ricomincia. Viene rilevata una procedura non rispettata fino all'ultima virgola (e con la burocrazia italiana è quasi una garanzia), e allora si ricomincia e poi ... i più vecchi di noi si ricorderanno del famoso giudice Carnevale della Cassazione, meglio noto come *l'ammazzasentenze!*

E' il potere la chiave di lettura di tutto. A tutti i livelli. Dalle grandi opere alla piccola gestione del quotidiano, per cui se ti rivolgi alle persone giuste tutto diventa più semplice.

A tutti i livelli. Se conosci qualcuno che può aiutarti, che può farti risparmiare, ti ci rivolgi. Forse sei mafioso e non lo sai.

Bravi quindi gli studenti, i docenti e, non ultimo, il dirigente del nostro liceo di zona, per l'opera di sensibilizzazione che passa anche per la scuola, per costruire un futuro migliore. Nota: il libro è edito da "libreria net" edizioni e presto sarà disponibile.

Per eventuali informazioni contattare l'editore. ■



BIBLIOTECA CHIESA ROSSA MANIFESTAZIONI APRILE 2019



In occasione delle festività pasquali e del 25 aprile, la biblioteca Chiesa Rossa osserverà i seguenti orari di apertura:

sab 20 aprile	- dalle 10.00 alle 14.00
dom 21 e lun 22 aprile	- CHIUSO
mar 23 aprile	- dalle 14.00 alle 19.00
mer 24 aprile	- dalle 9.00 alle 14.00
gio 25 aprile	- CHIUSO
ven 26 aprile	- dalle 14.00 alle 19.00
sab 27 aprile	- dalle 10.00 alle 14.00

Nel parco Chiesa Rossa, a cominciare dal mese di aprile, si svolgeranno numerose attività a cura di SpazioMicro'. Per rimanere sempre aggiornati: <https://it-it.facebook.com/spaziomicro/>

Giovedì 4, 18 aprile 2019 - dalle 19:30 alle 20:30 CORSI DI CONVERSAZIONE IN ITALIANO PER STRANIERI ED IN INGLESE

L'Associazione Culturale YWAM - Youth with a Mission organizza tutti i giovedì dal 04 ottobre 2018 a giugno 2019 gruppi di conversazione in: ITALIANO (per stranieri) livello base e livello avanzato, INGLESE livello pre-intermediate e intermedie.

Da lunedì 15 a martedì 30 aprile 2019

TUTTE LE SPINE HANNO DEI FIORI: una mostra fotografica di Silvia Calderone

La violenza sulle donne è un tema sentito,

affrontato, urlato, denunciato. Meno in evidenza è l'aspetto della liberazione da essa: è proprio su questo processo di uscita dal vortice oscuro della violenza che la bibliotecaria e fotografa Silvia Calderone si focalizza, testimoniando così, attraverso immagini simboliche e suggestive, un incoraggiamento per tutte le donne. Per mostrare loro che la violenza subita non determina né blocca e che è possibile ricominciare a vivere e ad amarsi.

mercoledì 17 aprile - ore 20.45

Fabrizio de Andrè: accordi in disaccordo

A cura di Bruno Contardi.

1968: ha inizio una nuova fase nella carriera di Fabrizio De Andrè. Da qui al 1973, cinque anni di lavoro febbrile, cinque album prodotti, cinque capolavori. Fabrizio percorre gli anni magici fra i Sessanta ed i Settanta fondendo poesia e musica fino a divenire la voce più importante di una stagione mai dimenticata.

Maggio - Vedi programmi *Latte e Linguaggio* e *Benvenuta primavera*

Sabato 4, 11, 18 maggio - ore 10

"PICCOLE LETTURE" per bambini da 12 a 36 mesi. E' obbligatoria la prenotazione (max. 12 bambini). A cura dei bibliotecari

Mercoledì 15 maggio - ore 21

Incontro del Gruppo di Lettura



CIÒ CHE LA CULTURA SEPARA

Dal 03. 04. 2019 al 05.06.2019

Con il contributo di:

Carmine Agosto - Ambra Castagnetti - Clarissa Falco - Benedetta Incerti - Ivna Lamart - Giorgia Lippolis - Roberta Riccio - Flavia Scirè - Enrica Sirigu - Leonluca Toro - Tutti i bambini di via Santa Teresa.

CIÒ CHE LA CULTURA SEPARA è una mostra che riflette su quell'ancestrale paura che risiede nel comodo prefissato gioco di forze che si istaura nel rapporto tra uomo e donna e crea la cultura del possesso.

spazio X (Ass.culturale X Contemporary)

a cura di **Carmine Agosto** e **Roberta Riccio**

Via Santa Teresa 20 A, 20142, Milano.

www.xcontemporary.art

xartcontemporary@gmail.com

CON TEM PORARY



PROGRAMMAZIONE CULTURALE MAGGIO 2019

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2019 - Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio, Milano, ore 18.00

La strage di Cefalonia (settembre 1943): storia e poesia. Interventi di Luciano Aguzzi e Luigi Ballerini.

PROGRAMMA APRILE 2019

Per tutto il mese di aprile e fino al 2 maggio, sarà visitabile, dal giovedì al sabato e dalle 18.00 alle 20.00, presso gli spazi dell'associazione la collettiva "Rileggere Leonardo da Vinci. Uno sguardo contemporaneo" a cura di Sonia Patrizia Catena e con Ariberto Badaloni, Fabio Brambilla, Alfredo Chiaramonte, Daniela Corsini, Gabriella Di Trani, Graziana Giunta, Jeanfilip, Alessandro Lafranconi ALAF, Gianmaria Lafranconi, Valentina Lei li, Betta Marzorati, Federico Montesano, Leonardo Onetti Muda, Gabriele Panerai, Anna Paparella, Michele Penna, Daniela Poduti Riganelli, Armando Riva, Simonetta Rossetti, Donatella Sarchini, Alessandro Serra, Paola Zorzi, Alessandro Zucca. La mostra presenta il lavoro di ricerca degli artisti suddetti che li vedono avvicinarsi al mondo e al genio di Leonardo da Vinci. Tra i temi di riflessione a cui si sono ispirati: gli elementi naturali (flora, fauna, fossili, minerali), l'Ultima Cena, i ritratti e i volti, il corpo umano e l'architettura.

In contemporanea, nel secondo spazio, è presente al personale Muri di **Federica Ferri** che dopo aver strappato pareti e storie li cristallizza ed immortala in una memoria tanto personale quanto collettiva.

Microbo.net, per il mese di aprile propone

invece due collettive del ciclo di mostre **MYSELF**, attraverso le quali gli artisti raccontano un frammento della propria identità e ricerca personale. Nello spazio del 19/c sono presentate le opere di: Andreina Argiolas, Giovanna Del Magno, Cristina Mangini, Giuseppe Mongiello e Serena Rossi; mentre in quello del 21/c i lavori di Giovanni Bonanno, Enrico Maria Guidi, Vincenzo Ingrassi, Daria Zyablitseva e Paola Zorzi. Se il primo gruppo di opere indaga il rapporto tra unitarietà e molteplicità dell'io, quasi a suggerire che ognuno degli artisti sia in realtà una somma di diverse parti, il secondo è più eterogeneo e mette in scena il rapporto tra soggettività e oggettività, utilizzando il raffronto tra tempo e durata e i giochi di sguardi e di scambi di espressione. Le mostre di questo ciclo sono state create cercando assonanze tra le opere, stilistiche o tematiche, provando ad individuare sottili fili rossi che uniscono gli autori. Si tratta di un'interpretazione realizzata ex post a livello di curatela: la varietà e la differenza sono due caratteristiche intrinseche di questa iniziativa, che propone a ciascuno di svelarsi secondo la propria sensibilità e il proprio carattere artistico.

PACTA . dei Teatri - Pacta Salone

SCHEDA PACTA SALONE - MAGGIO-GIUGNO



Dal 3 al 19 maggio 2019

New Classic

Prima assoluta

LA COMMEDIA DELLA VANITA'

di Elias Canetti

traduzione Bianca Zagari

Una commedia umana composta nel 1934 dallo scrittore bulgaro Elias Canetti, premio Nobel per la Letteratura nel 1981.

Il governo totalitario del Paese stabilisce per legge che la vanità debba essere bandita e che pertanto ogni strumento atto a tenerla in vita vada distrutto; per i trasgressori la pena sarà la morte. La massa accoglie con entusiasmo l'imposizione, tanto da fare un grande rogo, il rogo dei ritratti, delle foto, la distruzione degli

specchi. Dopo diversi anni, i risultati saranno diversi da quelli che ci si aspettava.

INFORMAZIONI GENERALI

PACTA SALONE

via Ulisse Dini 7, 20142 Milano
MM2 P.zza Abbiategrasso-Chiesa Rossa, tram 3 e 15, autobus 65, 79 e 230

Per informazioni: www.pacta.org - mail biglietteria@pacta.org - promozione@pacta.org - tel. 0236503740 - ufficio scuole: ufficioscuole@pacta.org

Orari spettacoli da martedì a sabato ore 20.45, domenica ore 17.30, lunedì riposo



PORTA TICINESE

A CURA DI MARIO DONADIO

Giungendo alla fine del 1800 nell'attuale piazza prospiciente la porta Ticinese, il colpo d'occhio era totalmente differente. In quel luogo arrivava il Ticinello e da lì partiva il Naviglio pavese. Non c'era stranamente alcun monumento, pur essendo una delle più importanti vie di accesso alle mura spagnole, assieme a Porta Romana e Porta Orientale.

In realtà esistevano due altre Porte Ticinesi, più spostate all'interno. Si trattava di quella meridionale in prossimità delle colonne di San Lorenzo e quella Romana al Carrobbio. La costruzione della porta avvenne al ritorno vittorioso di Napoleone, dopo la battaglia di Marengo il 14 giugno del 1800. Quello che era il borgo Ticinese venne ribattezzato col nome di Marengo e fu eletto l'attuale monumento grazie al disegno di Luigi Cagnola. Il materiale usato fu il granito di Baveno, che,

come il marmo di Candoglia, giunse trasportato lungo il Naviglio Grande dal lago Maggiore.

Dopo il 1814 in seguito alle vicissitudini di Napoleone, l'ingresso tornò a riprendere il suo originario nome, anche se per i milanesi quel luogo assunse l'appellativo di Porta Cicca.

Ci sono varie interpretazioni sul nome Cicca. Alcuni affermano prenda il nome dallo spagnolo Chica in quanto piccola Altri conducono il nome all'abitudine dei masticatori di tabacco che frequentavano la zona. Un altro nome che assunse l'attuale piazza XXIV Maggio fu *Piazza Mercato*, indicante il mercato di equini e bovini che si teneva accanto al mercato dei formaggi che provenivano dagli adiacenti depositi per la stagionatura dei derivati del latte, situati nel *burg de furmagiatt* (Corso San Gottardo). ■



Porta Ticinese, costruita al centro di piazza XXIV Maggio su progetto dell'architetto Luigi Cagnola



FESTA DELLA LIBERAZIONE 2019 nel quartiere Stadera

Per ricordare

i "Ragazzi della Baia del Re" combattenti nella Resistenza contro
fascismo e nazismo di ieri
e con i migranti, gli esclusi, i discriminati di oggi

Programma della giornata del 25 aprile

- Ritrovo in Via San Dom.co Savio, 3 presso il Monumento alla Resistenza (ore 9,30)
- Partenza del corteo
- Breve sosta in Via Neera, 7 (ore 10) con ritiro delle corone davanti alla Clapiz
- Proseguimento del corteo: Via Neera - Via Montegani - Via Barrili - Via Agilulfo - Via Palmieri
- Conclusione del corteo presso il CAM di Via Palmieri, 20 (ore 11/11,30)
- Nei locali del CAM di Via Palmieri:
 - Letture di poesie da parte del "Laboratorio di Parole"
 - Posa di una corona al Memoriale della Resistenza con la partecipazione del Parroco della Chiesa Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa
- Sotto il Portico del Parco Cascine Rosse Convivio: pranzo condiviso tra i partecipanti alla Festa di Liberazione in Stadera (ore 12/12,30)
- Porta Venezia 14,30/15. Partecipazione al corteo regionale con lo striscione di ANPI Stadera al seguito di quello di ANPI Provinciale

Si invitano, alla partecipazione di tutto il programma di ANPI Stadera:

- I partiti e le associazioni democratiche, collettivi studenti che condividono i valori della Resistenza
- I migranti, rifugiati, i discriminati
- tutti coloro che hanno a cuore le libertà individuali e collettive e che rifiutano la logica del "chi ha più diritti di altri", delle restrizioni di concetto di famiglia, eccetera.

Programma della mattina del 30 aprile

Ore 9,30 Biblioteca Fra' Cristoforo Gli studenti della Scuola Media Gemelli incontrano la staffetta partigiana Sandra Gilardelli.

Al termine: Giro delle lapidi partigiane di Stadera



Latte e Linguaggio 2019 – Il programma completo

L'edizione 2019 del festival **Latte e linguaggio** si svolgerà dal **24 al 26 maggio** presso la Biblioteca Chiesa Rossa – Via San Domenico Savio 3 – Milano. Due le anteprime del Festival, una per ogni fine settimana di maggio che precede l'evento.

Sabato 4 maggio

- **Ore 17 > Presentazione del libro *Dieta alpina* di Michele Corti** - Intervengono: Luigi Ballerini, ideatore di Latte e linguaggio | Michele Corti | Albino Gatta, allevatore di capre e produttore di formaggi di Curiglia Varese. Modera: Laura Zanetti, giornalista
- **Ore 17 > Vernissage "Milano agricola", mostra fotografica di Matteo Zarbo**

Sabato 11 maggio

- **Ore 16 > Cecilia Bello presenta la collana di poesia italiana contemporanea *Croma k (Oedipus Edzioni)*** Saranno presenti gli autori: Vito Bonito, Alessandra Carnaroli, Vincenzo Frungillo, Laura Liberale, Fabio Orecchini, Federico Scaramuccia.
- **Ore 21 > Proiezione di "Una certa idea di parco"** – Docu-film di Giulio Ciarambino - A cura dell'associazione Comitato Parco Ticinello onlus
- **Ore 22 > Proiezione di "Luigi Antonio Chierico – T'amo pio bove"** - Documentario di Tiziano Sossi

Venerdì 24 maggio

- **Ore 21 > Perché Latte e linguaggio? – Presentazione dell'edizione 2019** - Intervengono: Alessandro Bramati, presidente Municipio 5 | Laura Ricchina, direttrice della biblioteca Chiesa Rossa | Luigi Ballerini, ideatore di Latte e linguaggio e Giuseppe Deiana, presidente circolo Puecher
- **Ore 21.30 > Panerada a cura dell'associazione Credenza di Sant'Ambrogio - Al violino Gatto Teofilo**

Sabato 25 maggio

- **Ore 11 > Visita guidata della Chiesa Santa Maria alla Fonte Chiesa Rossa** - A cura

di Enrica Garlati, presidente del Comitato Chiesa Rossa

- **Ore 16 – 16.45 > Parlare di formaggi nell'Italia del Cinque-Seicento. Una battaglia di parole, tra gusto e retorica** - Interviene Massimo Montanari, professore di Storia medievale all'Università di Bologna
- **Ore 17.15 – 18 > Il linguaggio del cinema – La banalità del nome** - Interviene Bruno Contardi, critico cinematografico
- **Ore 18.30 – 19.15 > Tavola rotonda "Sulle pratiche scritte di BEAT"** - Intervengono Lorenzo Durante, Marcello Frixione, Tommaso Ottonieri | Modera Luigi Ballerini, ideatore di Latte e linguaggio
- **Ore 20 > Cena sociale** - A cura di Antonio Carminati, Centro studi Valle Imagna
- **Ore 21.30 > BEAT, una performance** - Esibizione di Lorenzo Durante, Marcello Frixione, Tommaso Ottonieri accompagnati dalle basi sonore di Pier Paolo Cipitelli

Domenica 26 maggio

- **Ore 10 > Itinerario di archeologia agricola (c/o Cascina Campazzo – Via Dudovich 10)** - Passeggiata alla scoperta delle marcite, della Cascina Campazzo e del Parco Agricolo del Ticinello - A cura dell'associazione Comitato per il Parco Ticinello
- **Ore 14.45 > Laura Zanetti presenta la giornata conclusiva del Festival**
- **Ore 15 – 15.30 > Regola ed eccezione nel linguaggio di Dante** - Interviene Vittore Vezzoli, presidente dell'associazione Rososispera
- **Ore 16 – 18.30 > Presentazione e proiezione del film "Pane di vento" di Luigi Ceccarelli** - seguire Michele Corti dialoga con Antonio Carminati (Centro studi Valle Imagna), Giambattista Gherardi (Gruppo Produttori del Mais Spinato di Gandino) e Giancarla Maestroni (Associazione produttori grano saraceno Teglio)
- **Ore 19 > M Action Poetry** - Performance di Sara Davidovics accompagnata da Pier Paolo Cipitelli ■



Centro culturale conca fallata



GITA IN VAL CHIAVENNA

CON VISITA ALL'ABBAZIA CISTERCENSE DI PIONA
E ALLE CASCADE DI ACQUAFRAGGIA



DOMENICA 2 giugno 2019



PROGRAMMA

Ritrovo ore 8,00 Via S. Domenico Savio 3 (fronte biblioteca)
Partenza ore 8,15 con pulman granturismo

Ore 10,00 Arrivo all'Abbazia di Piona sul lago di Como – visita guidata.
Ore 13,00 Arrivo all'Agriturismo di Marianela e Bruno in Val Chiavenna – pranzo.
Visita all'azienda agricola Negri Mario Bruno (formaggi e salumi di produzione propria con possibilità d'acquisto). Ore 16,00 Passeggiata alle Cascate di Acquafreggia
Ore 18,00 Partenza per Milano – arrivo previsto ore 20,00

Prenotazioni e info: Ornella 3387708523 – Sandro 3336995686

blog: centroculturaleconcafallata.blogspot.it